

Ritorno A Confucio La Cina Di Oggi Fra Tradizione E Mercato Saggi

Un ' analisi attenta e mai scontata di un ideale che, a partire da un passato remoto, giunge fino ai giorni nostri, ma che sembra rivestire un ruolo poco importante nella società odierna: la meritocrazia. Come è possibile osservare in molti settori, purtroppo, essere qualificati, professionali e competenti conduce raramente ai benefici, che dovrebbero esserne naturale conseguenza. Lorenzo leva, in questo saggio, scruta e sviscera la nozione di meritocrazia, senza però mai perdersi tra semantica o iperboli, che riducano il discorso ad una speculazione filosofica astratta. Rimanendo con tenacia sui binari del rigoroso filo logico seguito, riesce ad esporre concetti complessi con efficacia e precisione, rendendo il libro accessibile a tutti, anche ai lettori profani della materia. Nel trattato metodico svolto, vi è la descrizione delle conseguenze negative, che si ripercuotono sul sistema socio-economico, a causa della scarsa considerazione del merito, e viene evidenziato come, invece, la presa di coscienza circa l ' importanza di valorizzare il merito determini in uno Stato il progresso e lo sviluppo. In definitiva, l ' autore ci fornisce un quadro completo delle molteplici sfaccettature del problema meritocratico, suscitando molto bene la nostra curiosità sul tema. Lorenzo leva, Magistrato TAR e Dottore di ricerca in diritto pubblico dell ' economia, è stato dirigente pubblico per oltre dieci anni. Esperto di lavoro pubblico. Autore di oltre ottanta saggi ed articoli in materia di diritto e di scienza dell ' amministrazione. È stato altresì iscritto all ' albo degli arbitri per le controversie in materia di contratti pubblici tenuto dall ' Autorità nazionale anti-corruzione. È Cavaliere dell ' Ordine al merito della Repubblica italiana.

Promoting China’s cultural soft power by disseminating modern Chinese values is one of the policies of President Xi Jinping. Although, it is usually understood as a top-down initiative, implemented willingly or unwillingly by writers, filmmakers, artists, and so on, and often manifesting itself in clumsy and awkward ways, for example, the concept of “the Chinese dream,” intended to rival and perhaps appeal more strongly than “the American dream,” modern Chinese values are in fact put forward in many ways by many different cultural actors. Through analyses of film festivals, CCTV, Confucius Institutes, auteurs, blockbusters, reality TV, and online digital cultures, this book exposes the limitations of China’s officially promoted soft power in both conception and practice, and proposes a pluralistic approach to understanding Chinese soft power in local, regional, and transnational contexts. As such, the book demonstrates the limitations of existing theories of soft power, and argues that the US-derived concept of soft power can benefit from being examined from a China perspective. “Of all the great minds that have influenced contemporary thought, Socrates, Buddha, Confucius, and Jesus have had the most profound and lasting impact. ‘Other men of great stature may have been equally important for smaller groups,’ writes Karl Jaspers. ‘But when it comes to broad, enduring influence over many hundreds of years, [these four] are so far above all others that they must be singled out if we are to form a clear view of the world’s history.” -- Back cover.

The Asian Yearbook of Human Rights and Humanitarian Law

Dibattito interno, istituzioni e pratica discorsiva

All'ombra del Principe

Cultivating Planetary Conversations

Un dialogo etico tra religioni nella città

Enciclopedia Garzanti di filosofia

In Confucian Concord, Federico Brusadelli offers an intellectual analysis of Kang Youwei’s posthumous utopian masterpiece, the Datong Shu.

Venti di trasformazione agitano la Cina all'alba del secolo XX, suscitando contrasti tra tradizione e innovazione, rispetto per l'antico e l'irrompere di una mentalità diversa. Educata secondo i precetti dell'Oriente e data in sposa a un giovane che ha studiato all'estero e rifiuta i valori del passato, Kwei-lan accetta di abbandonare a poco a poco le sue certezze, imparando così ad amare e a essere amata. Speculare alla sua è la storia del fratello, ribelle in nome di una moderna libertà di sentimenti, che ha studiato oltremare e al ritorno in Cina porta con sé la moglie americana. L'ostilità della grande famiglia e l'ostinazione del giovane provocano dolore e fratture, ma anche profonde trasformazioni che condurranno a un diverso incontro fra i due mondi. La nuova traduzione del romanzo d'esordio (1930) di Pearl S. Buck, prima scrittrice americana a vincere il Nobel, è qui accompagnata da una postfazione che racconta la prima parte, trascorsa in Cina, della sua vita che si svolse anch'essa tra la fine di un mondo, quello dell'antico impero ormai agonizzante, e il sorgere turbolento di una nuova epoca.

Postfazione di Flavio Felice. Nel corso della storia, pur cambiando i sistemi, la vita politica è divenuta sempre più complessa. Con Machiavelli si è liberata dalla retorica e dal moralismo e ha rinunciato a darsi una direzione etica per divenire una scienza autonoma. La lettura gramsciana del Principe nelle fasi postbellica, post '89 e ancora oggi ha dato spessore culturale alla “conquista e al mantenimento del potere”, ma in mancanza di una bussola di orientamento i diversi leader e i partiti nei sistemi democratici hanno finito con l'assecondare rivendicazioni e desideri dei cittadini. Ha prevalso l'esaltazione del consenso ad ogni costo e di conseguenza il conflitto tra le parti e la decomposizione del tessuto solidale. L'opposizione del “popolo” alla “casta” ha favorito neopopulismo e sovranismo e sollecitato la trasformazione della democrazia rappresentativa nell'utopia della democrazia diretta, in cui il popolo detta le scelte attraverso i social in assenza di principi regolativi condivisi.

Rivista Geopolitica n. 1-2017 - L'era di Xi Jinping

viaggio e note ...

Per la Cina

The Analects

Le grandi domande Dio

Problema, natura e funzione dell'immagine nelle altre culture

Riusciamo davvero a vivere assieme? La pluralità è religiosa è una delle grandi caratteristiche della tarda modernità à , ma non sempre è facile trovare parole per valorizzarne la ricchezza. Spesso prevalgono gli attriti, che ostacolano la convivenza e sfociano talvolta nella violenza. Questo libro scommette su una prospettiva diversa – la stessa che anima l ' enciclica Fratelli tutti di papa Francesco – ampiamente esplorata nell ' introduzione e nei testi della prima parte. Scommette cio è sul fatto che al cuore delle religioni vi siano parole e risorse vitali, capaci di orientare alla convivenza nella pace, al riconoscimento del volto dell ' altro, alla fraternità à /sororità à . Lo documentano i testi della parte centrale del volume, che danno la parola alle etiche delle diverse religioni, ascoltandone la diversità à , grazie al contributo di testimoni o studiosi, per cogliere risonanze possibili e spazi per la convergenza e la collaborazione. Il percorso si completa con tre affondi conclusivi che esaminano nodi e potenzialit à dell ' incontro tra religioni in due ambiti eticamente critici: bioetica e cura della casa comune. Il testo nasce dalla riflessione condotta dalla Fondazione Lanza di Padova (Centro Studi in Etica), in collaborazione con la Facolt à Teologica del Triveneto e la Formazione Socio-Politica della diocesi di Padova. Contributi di Simone Morandini, Claudio Monge, Pier Davide Guenzi; EnzoPace; William Jourdan, Miriam Camerini, Yahya Zanolò, Armina Crisma, Svamini Hamsananda Ghiri, Massimo Raveri, Leopoldo Sandon à , Francesca Marin, Matteo Mascia, Pierluigi Consorti.

“Questo paese è proiettato verso il il futuro, ma il suo passato è una miniera di meraviglie. Grande Muraglia, templi in cima alle montagne, citt à sull'acqua, sublimi grotte buddhiste, villaggi dimenticati dal tempo: cercate di scoprire qual è la vostra destinazione” (Damian Harper, Autore Lonely Planet). Esperienze straordinarie: foto suggestive, i consigli degli autori e la vera essenza dei luoghi. Personalizza il tuo viaggio: gli strumenti e gli itinerari per pianificare il viaggio che preferisci. Scelte d ' autore: i luoghi pi ù famosi e quelli meno noti per rendere unico il tuo viaggio. In questa guida: la Città à Proibita in 3D; in crociera sullo Yangzi; la cultura gastronomica; itinerario a piedi a Hong Kong. “ ATTENZIONE: su alcuni ereader i caratteri tibetani potrebbero non essere visualizzati correttamente ”.

Perch é non si pu ò capire la Cina di oggi se non si conosce ci ò che è stata per oltre duemila anni: un caso unico. La Cina. Per due millenni l ' Impero Proibito, nello scorso secolo il potenziale nemico, in questi ultimi vent ' anni il grande avversario al primato planetario. Un enigma – una Civilt à altra – che ha sempre intrigato e diviso l ' Occidente. Tanti sono stati gli esploratori, i religiosi, gli avventurieri che sono arrivati nel Celeste Impero e hanno provato a raccontarlo, ma solo pochi sono riusciti a mettere da parte i pregiudizi per capirne e apprezzarne la diversità à . Capire la Cina offre la testimonianza diretta di uno dei pi ù importanti sinologi al mondo che, nel corso di cinquant ' anni e 216 viaggi ha potuto osservare con i suoi occhi i cambiamenti, le contraddizioni, le speranze, gli errori ma anche i grandi successi del Paese del Drago. Da Marco Polo al Socialismo alla cinese, dalla questione tibetana alla pericolosa gara con gli Stati Uniti per la supremazia mondiale, dalle proteste di Hong Kong ai misteriosi virus SARS: tutte le informazioni e i retroscena per scoprire una nazione fondamentale nell ' assetto geopolitico mondiale.

Chinese Civilization from the Origins to the Tang Dynasty

Quanto potrebbe costarci caro questo brindisi con la Cina?

La Cina antica

La letteratura cinese

Fondamenti di meritocrazia

La Cina contemporanea

A partire dalla fine degli anni Novanta, negli ambienti politici e intellettuali cinesi si fa strada la consapevolezza dell’esistenza di un netto squilibrio tra gli eccezionali risultati di due decenni di riforme economiche e il ruolo relativamente marginale della Repubblica Popolare nelle grandi assisi internazionali. Il dibattito sulla necessità di assumere una mentalità da “grande potenza (大国 daquo xintai)” e di “condividere le responsabilità globali (共同承担 gongdan quanti zeren)”, sorto in quegli anni, trova eco nelle dichiarazioni recenti del Presidente Xi Jinping, che nel gennaio 2014 avverte: “Per rafforzare il soft power culturale della Nazione, è necessario innalzare il potere discorsivo internazionale, rafforzare le competenze in comunicazione internazionale, costruire meticolosamente un sistema discorsivo rivolto all’estero, sfruttare meglio i nuovi media e aumentare la creatività, l’appeal e la credibilità del discorso rivolto all’estero (...)” Il volume mira ad analizzare questa evoluzione della comunicazione politica cinese rivolta all’estero, sotto diverse prospettive, al fine di ricostruire le linee essenziali del quadro concettuale, istituzionale, mediatico e discorsivo entro cui il messaggio politico viene confezionato e distribuito presso l’uditorio straniero.

Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercatoConfucian ConcordReform, Utopia and Global Teleology in Kang Youwei's Datong ShuBRILL

Chinese civilization from the origins to the tang dynasty.

Social Theory and Asian Dialogues

Wang Chong l'iconoclasta

Confucian Concord

Più stato più mercato

Eredi di Mao

Bilanci e prospettive

Nel 1945 il PCI si presentava sulla scena pubblica con un nuovo volto. A cambiare non era soltanto la sua strategia politica, mutavano anche le sue parole. Lasciata in ombra la classe, categoria identitaria egemone sin dal 1921, nel fuoco della guerra civile “il popolo” aveva progressivamente guadagnato un posto di primo piano nella retorica del partito: nelle narrazioni della Resistenza, del partito nuovo e della democrazia progressiva. Nel corso della storia repubblicana, sul popolo il PCI avrebbe fondato la politica culturale, la via italiana al socialismo, l’interpretazione dei movimenti di liberazione nazionale; sul popolo avrebbe poi lanciato il compromesso storico. Il volume ricostruisce le modalità con cui il partito ha articolato la dialettica tra politica e popolo, riuscendo a veicolarne le istanze più eversive entro i canoni della democrazia rappresentativa.

The Asian Yearbook of Human Rights and Humanitarian Law aims to publish peer-reviewed scholarly articles and reviews as well as significant developments in human rights and humanitarian law. It examines international human rights and humanitarian law with a global reach, though its particular focus is on the Asian region. The focused theme of Volume 5 is Law, Culture and Human Rights in Asia and the Middle East.

Schemi riassuntivi e quadri di approfondimenti per conoscere e confrontare i concetti base delle tre grandi religioni monoteiste, con le loro suddivisioni storiche e diverse confessioni, ma anche le credenze, le pratiche e le comunità. Per sapere di più delle religioni orientali e di quelle native dell'Africa, dell'Oceania e delle Americhe. Lo studio Il concetto di religione, le origini, la storia, le pratiche, le comunità, le credenze e le diverse confessioni di Ebraismo, Cristianesimo e Islam.

Induismo: storia, pantheon e filosofia, Jainismo e Sikhismo, religioni tradizionali cinesi e giapponesi, Buddhismo, religioni native di Africa, Oceania e Americhe. La sintesi Inquadramenti storici e geografici, sintesi introduttive e schemi riassuntivi, approfondimenti su avvenimenti e fatti principali, indice analitico e rimandi interni.

Una stagione confuciana per l'occidente

Il Libro di Urantia

La politica dalle origini a Machiavelli. Problemi attuali e prospettive

Rivelare i misteri di Dio, l'Universo, la storia del mondo, Gesù e la nostra Sue

Socrates, Buddha, Confucius, Jesus

Ancient China

Media and politics have always been mutually influential. The media plays an important political role of its own in promoting and discussing policies, as well as conveying representations of power and ideology. On the other hand, media outlets are themselves subject to political forces that have an impact on their editorial line. This mutual influence comes to light not only in journalistic practices, but also in how news is constructed and conveyed. This volume explores the relations between politics and various types of media as expressed in different areas of the world, namely Europe, Asia, the Americas, and the Middle East. Such a complex landscape calls for a multiplicity of analytical tools and cannot ignore specific socio-political, geographic, linguistic, and cultural contexts which may be overlooked when approached from a global perspective. In this volume, a combination of senior scholars and young experts from a wide range of disciplines, such as discourse analysis, international relations, and cultural studies, come together in a conversation which recognizes the media as a global phenomenon without neglecting its local specificities.

La nuova via della seta, di cui oggi tanto si parla, più che una strada economica vuole essere un concetto che allarghi la visione del mondo, puntando sul fulcro cinese in rapida espansione. Una forza inarrestabile che, al pari di una colata lavica, ingloba ogni cosa colorandola di rosso. Molte, anzi troppe sono le nostre aziende vendute ai cinesi, e troppa è l’ingerenza cinese nell’economia italiana tale da non lasciarne respiro. Negozi che chiudono per far posto alle rivendite del Dragone, fabbriche che delocalizzano la produzione e lavoratori sbattuti per strada da un giorno all’altro. Eppure, in quest’atmosfera apocalittica c’è chi riesce ad ottenere il suo tornaconto, brindando favorevolmente all’intervento cinese come una nuova opportunità. Ma in realtà quanto potrebbe costarci caro questo brindisi con la Cina? In questo libro si raccolgono le esperienze dell’autore, che da oltre quarant’anni intrattiene relazioni commerciali con i cinesi, testimoniando il loro rapido cambiamento in termini finanziari e sociali.

This book explores the relationships between ancient Roman and Confucian thought, paying particular attention to their relevance for the contemporary world. More than 10 scholars from all around the world offer thereby a reference work for the comparative research between Roman (and early Greek) and Eastern thought, setting new trends in the panorama of Classical and Comparative Studies.

confuciani e proletari

La civiltà della Cina e i suoi sapienti: Confucio, Lao-tze, Mo-ti, Ciuan-tze, Mencio

China Bulletin

Screening China's Soft Power

Immagini differenti

I Ching Del Manager

«L’intrecciarsi di aspetti positivi e negativi nello sviluppo della Cina rende difficile prevedere con sicurezza l’evoluzione che avrà il paese nei prossimi anni. Quello che è certo è che il peso e il ruolo economico ormai assunto dalla Cina sulla scena internazionale non rendono auspicabile un suo fallimento, perché questo comporterebbe conseguenze disastrose per l’intera economia mondiale». La Cina è ormai la prima economia del mondo, scavalcando in termini di Pil perfino gli Stati Uniti. L’economia e la società cinesi continuano a trasformarsi con un’intensità e una rapidità mai sperimentate nella storia: siamo di fronte a un paese il cui ruolo internazionale sta diventando sempre più forte, sotto il profilo economico, ma anche politico. Dal 2012 la leadership è saldamente nelle mani di Xi Jinping, da più parti equiparato a Mao Zedong per influenza, carisma e potere. Pur con tutti i limiti di un approccio fortemente autoritario, non esistono oggi al mondo progetti politici in grado di comprendere non solo l’aspetto economico, ma anche istituzionale, sociale e culturale che abbiano il vasto respiro di quello attuato da Xi Jinping, soprattutto per quanto riguarda il ruolo della Cina nella realtà internazionale. Tuttavia, l’ascesa della Cina nel mondo trova ostacoli nella guerra dei dazi con gli Stati Uniti e nelle crescenti tensioni legate all’affermarsi del paese nel campo delle tecnologie digitali. In un mondo in cui sta venendo meno la coesione, e quindi la centralità, dell’Occidente, l’emergere dell’Asia, e di un ruolo prevalente della Cina nel continente, sulla scena geopolitica appare inevitabile. In questo quadro intricato l’Europa appare disorientata: se non sarà capace di superare la frammentarietà al suo interno, la sua forza economica non riuscirà a contrastare l’inesorabile avanzata egemonia della Cina, e finirà per essere compromessa. Con rigore e semplicità Ignazio Musu ripercorre la recente storia della Cina a partire dal trentennio di riforme economiche che hanno caratterizzato l’era postmaoista fino ai cambiamenti economici, politici e sociali che hanno portato la Cina di Xi Jinping a diventare la potenza complessa che è oggi, facendo emergere le tante contraddizioni del paese non solo sotto l’aspetto economico, ma anche sotto il profilo delle disuguaglianze sociali, dell’autoritarismo politico e dei persistenti squilibri territoriali e ambientali. Come scrive Romani Prodi nella prefazione al volume, «la lettura delle pagine di questo prezioso libro ci insegna che, anche per la Cina, gli esami non finiscono mai. Ci insegna però anche che sarebbe molto utile che cinesi, europei e americani imparassero a prepararsi agli esami studiando un poco insieme. Sarebbe un bene per tutti».

Critically exploring the presuppositions of contemporary social theory, this collection argues for a trans-civilizational dialogue and a deepening of the universe of intellectual discourse in order to transform sociology into a truly planetary conversation on the human condition. Focusing on perspectives from Asia, notably East Asia and India, it interrogates presuppositions in contemporary critical social theory about man, culture and society, and considers central themes such as knowledge and power, knowledge and liberation. The diverse contributions tackle key questions such the globalization of social theory, identity and society in east asia, as well as issues such as biopolitics, social welfare and eurocentrism. They also examine dialogues along multiple trajectories between social theorists from the Euro-American world and from the Asian universe, such as between Kant and Gandhi, Habermas and Sri Aurobindo, the Bildung tradition in Europe and the Confucian traditions. Arguing for a global comparative engagement and cross-cultural dialogue, this is a key read for all those interested in the future of social theory in the wake of globalization and the rise of the global south.

Il Libro di Urantia, pubblicato per la prima volta dalla Fondazione Urantia nel 1955, ci presenta l'origine, la storia e il destino dell'umanità. Risponde alle domande su Dio, la vita nell'universo abitato, la storia e il futuro di questo mondo e include una narrativa edificante della vita e degli insegnamenti di Gesù. Il Libro di Urantia describe il nostro rapporto con Dio Padre. Tutti gli esseri umani sono figli e figlie di un Dio amorevole e quindi fratelli e sorelle nella famiglia di Dio. Il libro fornisce una nuova verità spirituale per uomini e donne moderni e un percorso verso una relazione personale con Dio. Basandosi sull'eredità religiosa del mondo, Il Libro di Urantia illustra un destino infinito per l'umanità, insegnando che la fede viva è la chiave del progresso spirituale personale e della sopravvivenza eterna. Describe anche il piano di Dio per la progressiva evoluzione degli individui, della società umana e dell'universo nel suo insieme. Molte persone in tutto il mondo hanno affermato che la lettura del Libro di Urantia li ha profondamente ispirati a raggiungere livelli più profondi di crescita spirituale. Ha dato loro un nuovo significato per la vita e il desiderio di essere al servizio dell'umanità. Invitiamo anche a te a leggere e scoprire di persona il suo messaggio nobilitante.

La comunicazione politica cinese rivolta all'estero

Economia, società, politica nella Cina di Xi Jinping Old Ideas for a New World, New Ideas for an Old World Capire la Cina

I saggi qui raccolti affrontano gli interrogativi legati alla nozione di “immagine” declinandoli all’interno di ambiti culturali differenti, dall’Ebraismo e dall’Islam alla Cina, all’India e al Giappone. In questo modo, il volume offre l’occasione di un confronto tra modi diversi di intendere l’immagine nelle principali civiltà e religioni. Il proposito è di far emergere e discutere tratti comuni e, eventualmente, differenze irriducibili. Le prospettive scelte dagli autori coinvolgono significati diversi della nozione di immagine: dall’immagine artistica all’immagine come riproduzione della realtà, dalle immagini religiose al significato che l’immagine assume in rapporto alla scrittura. Lo sfondo teoretico che così viene messo in luce consente di ottenere un punto di vista critico ed equilibrato sull’odierna società dell’immagine e su alcune questioni di attualità molto discusse, a partire dalla questione dell’iconoclastia. Nessuna religione e nessuna cultura rifiutano l’immagine. In misure e modi diversi, l’odio delle immagini e il divieto di produrle attraversano tutte le civiltà e si rivelano sempre il frutto di forzature ideologiche.

Questo libro tratta dell’Ipermodernità e dell’Insicurezza nel mondo con cui abbiamo a che fare e delle scelte di valore per fronteggiarle. Risentimento e anomia affliggono una democrazia invertebrata, esplodono nel malessere dei particolarismi, nella rabbia dei populismi, nell’insidia della jihad globale Sulle macerie del liberismo viene evocato il ricorso ad una strategia di controbilanciamento dei poteri, definita nei termini di Più Stato Più Mercato, un Keynesismo redivivo, un significativo protagonismo imprenditoriale pubblico, per una riattualizzazione di pratiche di concentrazione sociale e di scambio politico al livello più fecondo

La Cina sta attraversando un periodo molto difficile. La leadership attuale deve confrontarsi con sfide complesse su tre fronti: politico, economico e sociale. Da paese povero ma sostanzialmente egualitario, la Cina si è trasformata in una nazione in cui il tasso di disuguaglianza è così alto da minacciare crescita economica e stabilità sociale. Da realtà prevalentemente agricola e poco integrata nell’economia mondiale, la Cina è ora una nazione molto più ricca in cui, però, quella che un tempo era considerata una risorsa infinita, la forza lavoro a basso costo, ora non è più così abbondante, e dove anche la capacità manifatturiera di un tempo fatica a convivere con una domanda globale che continua a contrarsi e un’emergenza ambientale da affrontare con urgenza. Infine, da paese prevalentemente concentrato su sé stesso e con una limitata capacità di influenzare gli equilibri internazionali, la Cina è diventata una nazione “aggressiva”, “pericolosa”, da “contenere”, o quanto meno è percepita come tale. L’amministrazione di Xi Jinping è salita al potere nel 2012 riconoscendo l’urgenza di prendere decisioni importanti per affrontare tutte le sfide cui il paese si trovava di fronte. L’alba di una nuova era all’insegna di “profonde riforme onnicomprensive” venne dunque annunciata, ma quattro anni dopo la Cina continua ad essere una nazione in difficoltà, tanto sul piano politico quanto su quello socio-economico. Consapevole della forte retorica nazionalista che regolarmente accompagna e sostiene le scelte di Pechino e con un occhio al 19esimo Congresso del Partito comunista cinese (18 ottobre 2017), il volume “L’era di Xi Jinping: bilanci e prospettive future” si pone tre obiettivi importanti: valutare successi e fallimenti dei primi quattro anni della Presidenza Xi; discutere i possibili provvedimenti che potrebbero aiutare a la Cina a risolvere alcune delle sue difficoltà; e provare a capire se l’amministrazione Xi ha la volontà, la capacità e il sostegno istituzionale per implementare le agognate riforme.

Il ritorno dell’Impero di Mezzo. La grande strategia cinese in Asia nel XXI secolo

Confucius and Cicero

Vento dell’Est, vento dell’Ovest

Ritorno a Confucio. La Cina di oggi fra tradizione e mercato

Il “popolo” nel discorso del Partito comunista italiano (1921-1991)

Media and Politics

Confucius is one of the most humane, rational, and lucid of moral teachers, concerned not with arcane metaphysics but with practical issues of life and conduct. What is virtue? What sort of life is most conducive to happiness? How should

What is the proper relationship between human beings and their environment? In this classic translation of The Analects by Arthur Waley, the questions Confucius addressed two and a half millennia ago remain as relevant as ever. (Book Jacketed)

The teachings of Lao te Ching take on modern relevance for men and women in all levels of management. In becoming a good manager, one begins on a path towards success and personal satisfaction, and achieves a great sense of accom

Volume 5

TUTTO - Religioni

China Prosit

Studj bibliografici e biografici sulla storia della geografia in Italia

Schemi riassuntivi e quadri di approfondimento

La diversità feconda